



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2426

Seduta del 11/11/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini di concerto con gli Assessori De Nichilo Rizzoli e Silvia Piani

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO D'OFFERTA INCLUSIVO RIVOLTO AI BAMBINI CON DISABILITA' SENSORIALE FREQUENTANTI ASILI NIDO, MICRONIDI PUBBLICI E PRIVATI E SEZIONI PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.1682/2019 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI DE NICHILLO RIZZOLI E PIANI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Giovanni Daverio

Sabrina Sammuri

L'atto si compone di 33 pagine

di cui 27 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la L. 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza e l’integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate” che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l’integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 “13 aprile 2017, n. 65 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”;
- 14 dicembre 2014, n. 34 “Politiche regionali per i minori”;
- 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

RICHIAMATE le deliberazioni:

- 11 febbraio 2005 n. 20588 “Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”;
- 15 aprile 2019, n. 1567 “Servizi a supporto dell’inclusione scolastica: avviso tipo per l’aggiornamento dell’elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 19/2007 e s.m.i., e schema tipo di convenzione”;
- 27 maggio 2019, n. 1682 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 - modifica della DGR n. 46/2018”;

RICHIAMATO altresì il D.d.g. 15 febbraio 2010, n. 1254 “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio ed accreditamento delle unità d’offerta sociali”;

CONSIDERATO che la succitata DGR n. 1682/2019 ha stabilito, nel quadro evolutivo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

delle linee guida regionali per l'inclusione scolastica, di sperimentare un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai bambini con disabilità sensoriale precoci interventi, opportunità di socializzazione e adeguate stimolazioni per il miglior inserimento nel contesto del nido e una crescita armonica del bambino;

DATO ATTO che il percorso propedeutico alla definizione del modello sperimentale ha comportato, in particolare, l'approfondimento di tre aree strategiche volte ad individuare il fabbisogno, il modello organizzativo e la governance del percorso;

VALUTATO, alla luce delle analisi e degli approfondimenti effettuati, di:

- realizzare la sperimentazione nell'ambito di tutto il territorio lombardo;
- sperimentare il modello d'offerta per due anni, periodo ritenuto congruo per monitorare la sperimentazione, anche attraverso opportuni indicatori, con l'obiettivo prioritario di perfezionare entro il biennio il modello d'intervento per giungere al termine della fase sperimentale alla sua stabilizzazione;
- stimare l'utenza potenziale in circa 50 bambini per anno per un totale di 100 bambini nei due anni di sperimentazione;

CONSIDERATO opportuno definire un modello organizzativo basato sulla piena integrazione del bambino con disabilità sensoriale, nel contesto relazionale del nido, affiancando quindi temporaneamente gli educatori con figure professionali che abbiano competenze specifiche nell'ambito della disabilità sensoriale al fine di sostenere gli operatori stessi, attraverso un supporto mirato all'ambientamento;

VALUTATO pertanto di coinvolgere nella realizzazione della sperimentazione sia i nidi e i micronidi pubblici e privati e le sezioni primavera della scuola dell'infanzia, sia gli Enti erogatori, inseriti nell'elenco degli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020 (ex DGR n.1567/2019), che intendono partecipare alla sperimentazione rispondendo alle rispettive manifestazioni d'interesse di cui agli allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

RITENUTO utile garantire prioritariamente l'accesso alla sperimentazione ai bambini già frequentanti, iscritti o in lista d'attesa per l'anno 2019/2020;

RITENUTO necessario pertanto, in fase iniziale, coinvolgere nell'attuazione della sperimentazione:

- i nidi in cui risultano già frequentanti o iscritti o in lista d'attesa, per l'anno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

socioeducativo 2019/2020, bambini con disabilità sensoriale;

- gli enti erogatori qualificati che le famiglie sceglieranno per la messa a disposizione degli operatori che affiancheranno gli educatori del nido;

VALUTATO altresì di affidare alle ATS la governance territoriale della realizzazione della sperimentazione, in quanto il sistema regionale di attuazione degli interventi di inclusione scolastica rivolto agli studenti con disabilità sensoriale è già in capo alle stesse;

TENUTO CONTO degli esiti del confronto, propedeutico alla sperimentazione, con una rappresentanza di ATS, Comuni, ANCI, esperti nelle tematiche della disabilità sensoriale e della prima infanzia;

RITENUTO pertanto di definire:

- i criteri per l'attuazione della sperimentazione di un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai bambini con disabilità sensoriale, precoci interventi, per il miglior inserimento nel contesto del nido determinando, tra l'altro, il modello organizzativo, la governance e i soggetti coinvolti, secondo quanto analiticamente riportato all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- gli avvisi tipo, di cui agli allegati B "Avviso per nidi, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia" "e C "Avviso per Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale" parti integranti e sostanziali del presente atto, per la manifestazione d'interesse rispettivamente da parte:
 - dei nidi/micronidi pubblici e privati nonché delle sezioni primavera della scuola dell'infanzia;
 - degli enti erogatori già inseriti nell'elenco degli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020 (ex DGR n. 1567/2019);
 - lo schema tipo di convenzione di cui all'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, da adottare tra ATS ed Ente erogatore, al fine di regolare i rapporti tra le parti;

DATO ATTO di demandare alle ATS, che garantiscono la regia del percorso sperimentale, la pubblicazione degli Avvisi e la stipula della convenzione di cui all'allegato D;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della sperimentazione per un importo complessivo quantificato in € 700.000,00, è individuata tra le risorse ripartite a favore delle ATS, con decreto n. 11150/2019 ai sensi della DGR n. 1682/2019 per gli interventi in favore degli studenti con disabilità sensoriale, a valere sul capitolo 12.02.104.13551 dell'esercizio finanziario 2020;

DATO ATTO che le modalità di realizzazione della sperimentazione sono state condivise con il tavolo delle Associazioni delle persone con disabilità sensoriale maggiormente rappresentative a livello regionale e con ANCI Lombardia;

DATO ATTO altresì, di demandare alla Direzione Generale competente le modalità operative di realizzazione, monitoraggio e valutazione della sperimentazione;

RICHIAMATA la l.r 20/08 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale della XI legislatura;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia e ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26 e 27, quali adempimenti in tema di trasparenza;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l'attuazione della sperimentazione di un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai bambini con disabilità sensoriale, precoci interventi, per il miglior inserimento nel contesto del nido determinando, tra l'altro, il modello organizzativo, la governance e i soggetti coinvolti, secondo quanto analiticamente riportato all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati B e C, parte integrante e sostanziale del presente atto, che definiscono gli avvisi per la manifestazione d'interesse da parte rispettivamente di nidi, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia e degli Enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020, che intendono aderire alla sperimentazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di approvare altresì, lo Schema tipo di convenzione di cui all'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da adottare tra ATS ed Ente erogatore, al fine di regolare i rapporti tra le parti;
4. di determinare che l'accesso alla sperimentazione sarà prioritariamente assicurato ai bambini già frequentanti, iscritti o in lista d'attesa per l'anno 2019/2020 e che pertanto saranno prioritariamente coinvolti nell'attuazione della sperimentazione:
 - i nidi in cui risultano già frequentanti o iscritti o in lista d'attesa, per l'anno socioeducativo 2019/2020, bambini con disabilità sensoriale;
 - gli Enti erogatori qualificati scelti dalle famiglie che metteranno a disposizione le figure professionali previste dalla sperimentazione, secondo quanto definito nell'allegato A alla presente deliberazione;
5. di demandare alle ATS, che garantiscono la regia del percorso sperimentale, la pubblicazione degli Avvisi e la stipula della convenzione di cui all'allegato D;
6. di dare atto che la copertura finanziaria della sperimentazione per un importo complessivo quantificato in € 700.000,00, è individuata tra le risorse ripartite a favore delle ATS, con decreto n. 11150/2019 ai sensi della DGR n. 1682/2019 per gli interventi in favore degli studenti con disabilità sensoriale, a valere sul capitolo 12.02.104.13551 dell'esercizio finanziario 2020;
7. di demandare alla Direzione Generale competente le modalità operative di realizzazione, monitoraggio e valutazione della sperimentazione;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito di Regione Lombardia ai sensi del D.lgs 33/2013, art. 26 e 27, quali adempimenti in tema di trasparenza.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Regolamentazione della sperimentazione

Con la DGR 1682/2019 si è avviato il percorso per la stabilizzazione del servizio di supporto all'inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale. Il completamento del percorso comporta l'introduzione di azioni di perfezionamento e potenziamento tra cui, in particolare:

- la definizione di indirizzi regionali omogenei per il territorio, in materia di formazione/aggiornamento, anche in termini integrativi rispetto ai titoli professionali per quanto attiene al personale operante nei servizi di inclusione scolastica a favore di alunni e studenti con disabilità sensoriale, puntando a migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato;
- la sperimentazione di un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai più piccoli precoci interventi, opportunità di socializzazione e adeguate stimolazioni per una crescita armonica e il miglior ambientamento nel contesto del nido.

1) Finalità e obiettivi

Con la sperimentazione si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- verificare la validità e realizzabilità di un modello d'offerta inclusivo adatto ed efficace per i bambini più piccoli;
- adottare un intervento precoce che possa rappresentare, con adeguate metodologie e con stimoli utili a favorire lo sviluppo dell'apprendimento, della comunicazione e della socializzazione, un'esperienza significativa anche per i successivi percorsi di inclusione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- garantire ai più piccoli, alle famiglie e agli educatori degli asili nido, dei micronidi pubblici e privati e delle sezioni primavera della scuola dell'infanzia, un supporto mirato attraverso una specifica consulenza professionale temporanea nell'ambito della disabilità sensoriale.

2) Territori coinvolti, analisi del bisogno e utenza potenziale

La sperimentazione riguarderà l'intero territorio regionale (compatibilmente con i nidi/micronidi/sezioni primavera che intendono aderire alla sperimentazione), al fine di consentire alle famiglie di iscrivere i propri figli scegliendo la tipologia d'offerta sulla base delle proprie preferenze.

Rispetto alla rilevazione del bisogno, tenendo conto della difficoltà di acquisire dati certi sulla disabilità sensoriale con riferimento alla fascia d'età oggetto della sperimentazione, la Direzione competente ha attivato le seguenti azioni:

- rilevazione del bisogno relativo ai bambini con disabilità sensoriale inseriti al primo e secondo anno della scuola dell'infanzia per gli anni 2017/2018 e 2018/2019 che potrebbero essere un buon indicatore dell'utenza che potenzialmente avrebbe potuto essere iscritta al nido negli anni precedenti;
- confronto diretto con le singole Associazioni di rappresentanza della disabilità sensoriale, le ATS ed alcuni rappresentanti di Enti gestori di nidi pubblici e privati.

Alla luce di quanto emerso dagli incontri e proiettando i dati sul territorio regionale, l'utenza potenzialmente ascrivibile alla sperimentazione è quantificabile, nell'arco di due anni, in circa 100 bambini (mediamente 50 per anno). Nel corso della sperimentazione verrà rilevato un campione significativo di dati, con l'obiettivo prioritario di perfezionare, in itinere, il modello d'intervento al fine della sua stabilizzazione al termine del biennio.

3) Modello organizzativo

Il modello organizzativo si sviluppa attraverso una modalità d'intervento orientata a coniugare quanto già presente a livello dei servizi e attività in essere, finalizzate a garantire il valore aggiunto derivante dalla specificità del bisogno, senza istituire un nuovo servizio. Il contesto di erogazione degli interventi, nel caso della prima infanzia, infatti, presuppone un supporto educativo mirato al bambino, alla relazione tra bambini, tra bambini e adulti e alla socializzazione e interazione con l'ambiente. In caso di presenza di bambini con disabilità sensoriale è importante un intervento precoce e mirato, che ponga le premesse di base, in condivisione con la famiglia, per garantire l'efficacia e la qualità del successivo intervento inclusivo all'interno delle strutture educativo-scolastiche. Questo affinché i bambini possano apprendere, fin dai primi contatti relazionali, strumenti e modalità per relazionarsi in modo sereno e armonico col mondo circostante.

Il modello organizzativo si basa sull'affiancamento temporaneo del personale del nido, con operatori che abbiano competenze specifiche nell'ambito della disabilità sensoriale, al fine di garantire un supporto mirato all'inserimento del bambino. In tale percorso gli operatori con competenze specifiche nella disabilità sensoriale devono sostenere gli educatori:

- nel formulare ed attuare il percorso educativo individualizzato con riferimento sia agli ambienti sia alla costruzione della relazione; sarà, quindi, necessaria la valutazione dell'ambiente stesso (ad es. impatto dell'abbagliamento acustico sui bambini con disabilità uditiva o impatto della luce sugli ipovedenti), al fine di suggerire, secondo le specifiche disabilità sensoriali dei bambini, gli accorgimenti utili per l'adeguamento degli ambienti, anche apportando alcune modifiche, **non strutturali**, e introducendo elementi che facilitino il processo di appropriazione della realtà circostante (per esempio percorsi e segnali tattili e acustici, ecc.);
- nel fornire un servizio di consulenza e supporto metodologico operativo, per un tempo determinato, finalizzato all'osservazione dei comportamenti spontanei del bambino ipovedente, non vedente o con disabilità uditiva al fine di individuare strategie specifiche mirate a sviluppare/potenziare la relazione con il mondo esterno attraverso canali compensativi della vista o dell'udito, come ad esempio l'adeguamento dell'illuminazione, dei colori, degli stimoli sensoriali diversificati;
- nel supportare le famiglie per sostenerle e condividere con loro adeguate strategie nel percorso di crescita del bambino nel contesto quotidiano.

a) Piano Individuale

Per ogni bambino è predisposto il Piano Individuale (PI) che identifica, in ragione della sua specifica disabilità e delle sue esigenze, gli interventi necessari ad adeguare l'ambiente e a favorire il suo corretto ambientamento al nido/micronido/sezione primavera.

Il PI si attiva a seguito di una prima valutazione effettuata dall'Ente erogatore con la famiglia, da un incontro di osservazione del bambino e da un confronto con gli educatori del nido, in quanto deve contenere anche le indicazioni riferite all'ambiente e deve essere integrato con il percorso educativo predisposto dagli educatori del nido. Il Piano Individuale dovrà, inoltre, essere controfirmato da tutti i soggetti coinvolti: asilo nido/micronido/sezione primavera, Ente erogatore qualificato e famiglia.

L'Ente erogatore, attraverso l'individuazione di una figura professionale responsabile del Piano Individuale, deve garantire le necessarie azioni relative all'attuazione del Piano stesso e le funzioni di raccordo con i soggetti coinvolti.

Per ciascun Piano Individuale e per ogni anno socioeducativo viene riconosciuta all'Ente Erogatore una quota forfettaria di € 200,00 (erogabile una sola volta). Il Piano Individuale, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alle effettive esigenze del bambino, è determinato fino a un massimo di € 3.800, a cui va aggiunta la quota suddetta di 200,00 euro.

Gli interventi da attivare e il numero di ore necessarie saranno determinati nel PI, secondo le esigenze del bambino, tenendo presente quanto segue:

- Costo teorico orario dell'Assistente alla Comunicazione € 20,00;
- Costo teorico orario Tiflogo/ Pedagogista o figure equipollenti € 45,00;
- Costo massimo materiale € 400,00.

b) Figure professionali

Le figure professionali individuate per la realizzazione del PI che affiancheranno gli educatori del nido, sono le seguenti:

- per tutti i bambini con disabilità sensoriale:
 - ✓ assistente alla comunicazione in possesso di:
 - almeno uno dei titoli previsti dalla DGR 1567/2019
 - attestati comprovanti percorsi di formazione, nell'ambito della disabilità visiva/uditiva
 - esperienza almeno triennale nella disabilità sensoriale, preferibilmente con conoscenza delle principali modalità comunicative (es. linguaggio verbale, LIS, CAA, comunicazione totale)

ed inoltre:

- per i bambini con **disabilità uditiva**:
 - ✓ pedagogista o figura con lauree equipollenti, con specifica competenza e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale e preferibilmente nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)
- per i bambini con **disabilità visiva**:
 - ✓ pedagogista o figura con lauree equipollenti con ulteriore specifica formazione tiflogica (rilasciata da istituti di formazione accreditati, Università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva) o, in alternativa, tiflogo con esperienza nella disabilità sensoriale di almeno tre anni e preferibilmente con competenza nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)

I requisiti e l'esperienza devono essere debitamente documentati dal CV.

Gli ulteriori dettagli saranno specificati con le Indicazioni Operative attuative della sperimentazione.

4) Governance e attuazione operativa del percorso sperimentale

L'avvio della sperimentazione deve garantire da subito l'accesso ai bambini già frequentanti, iscritti o in lista d'attesa nel presente anno socioeducativo 2019/2020 e successivamente (comunque entro l'avvio del prossimo anno) ai bambini che saranno

iscritti per l'anno socioeducativo 2020/2021, secondo le tempistiche previste dai nidi/micronidi/sezioni primavera.

Di seguito si delineano il modello di governance e il percorso di attuazione della sperimentazione, secondo il ruolo e i compiti dei diversi attori coinvolti:

ATS

Nell'ambito del proprio ruolo di governance e di regia, l'ATS:

- **informa:**
 - i nidi/micronidi/sezioni primavera in cui sono iscritti o già frequentanti bambini con disabilità sensoriale affinché possano rapidamente conoscere le modalità di adesione alla sperimentazione;
 - gli enti qualificati nel merito delle modalità di adesione alla sperimentazione e dei requisiti richiesti per parteciparvi;
 - le famiglie con bambini già frequentanti i nidi/micronidi/sezioni primavera, dell'opportunità di poter usufruire di esperti nella disabilità sensoriale che, attraverso consulenze per un tempo determinato, possono intervenire affiancando il bambino e gli operatori del nido nell'ambientamento del bambino nel contesto del nido;
- **condivide:**
 - le modalità attuative della sperimentazione con la Cabina di regia del Dipartimento PIPSS in modo che gli Ambiti della programmazione zonale dei PDZ ne siano a conoscenza e possano a loro volta informare i Comuni e i nidi/micronidi/sezioni primavera dell'avvio della sperimentazione;
- **favorisce:**
 - il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti, vigilando affinché il Piano Individuale sia effettivamente realizzato in accordo con gli educatori del nido

Nell'ambito del percorso di attuazione operativa della sperimentazione:

- **pubblica:**
 - l'avviso riguardante le manifestazioni di interesse relative all'adesione alla sperimentazione sia per i nidi/micronidi/sezioni primavera (Allegato B), sia per gli Enti erogatori qualificati (Allegato C), dandone la massima diffusione, e cura l'istruttoria delle domande.
 - gli elenchi dei nidi/micronidi/sezioni primavera aderenti alla sperimentazione nonché degli Enti erogatori qualificati per l'attuazione della sperimentazione sul proprio sito istituzionale;
- **trasmette** l'elenco dei nidi/micronidi/sezioni primavera e degli Enti erogatori qualificati che hanno aderito alla sperimentazione, ai soggetti interessati (nidi/micronidi/sezioni primavera, Enti erogatori qualificati e Comuni);
- **stipula** la convenzione (di cui allo schema-tipo, allegato D) con gli Enti erogatori qualificati per l'attuazione della sperimentazione;
- **valida** i Piani Individuali e ne monitora l'andamento anche attraverso specifici incontri con gli Enti Erogatori;
- **promuove**, nelle situazioni di particolare complessità, se richiesto nell'ambito dell'attuazione del PI, una valutazione/consulenza da parte della NPI o eventualmente di figure sanitarie specialistiche;
- **eroga** agli Enti erogatori qualificati le risorse per la realizzazione della sperimentazione secondo quanto stabilito da RL con le Indicazioni Operative che saranno trasmesse successivamente all'approvazione della presente deliberazione;

- **assolve** al debito informativo nei confronti di RL secondo le modalità e indicazioni regionali che saranno fornite con le successive Indicazioni Operative.

COMUNE/ AMBITO

- **partecipa** alla realizzazione della sperimentazione informando le famiglie e orientandole nella scelta educativa relativa alle unità d'offerta della fascia 0-36 mesi;
- **condivide**, nel limite delle proprie risorse e competenze, i contenuti dei Piani Individuali e concorrono a monitorarne l'attuazione, anche in relazione alla necessità di raccordo con gli eventuali interventi di competenza del Comune e nella prospettiva dello sviluppo futuro del bambino e del suo successivo ingresso nel percorso scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuole secondarie).

NIDO, MICRONIDO (PUBBLICI E PRIVATI), SEZIONE PRIMAVERA

Il nido/micronido/sezioni primavera, presso il quale sono già iscritti/frequentanti o in lista d'attesa bambini con disabilità sensoriale può **aderire da subito** alla manifestazione d'interesse secondo quanto più analiticamente dettagliato nell'Avviso di cui all'allegato B. Per tutti gli altri, l'avviso di manifestazione d'interesse rimane aperto per tutta la durata della sperimentazione (due anni), pertanto si potrà aderire alla sperimentazione anche successivamente, nel momento in cui sarà inserito al nido un bambino con disabilità sensoriale, la cui famiglia richieda l'attivazione del servizio sperimentale.

Nell'ambito dell'attuazione operativa del percorso sperimentale, il nido/micronido o sezione primavera:

- **fornisce** alle famiglie che hanno bambini con disabilità sensoriale frequentanti, iscritti o in lista d'attesa:
 - l'elenco degli Enti erogatori qualificati all'attuazione della sperimentazione;
 - i moduli di domanda per accedere alla sperimentazione, privacy e scelta dell'Ente erogatore;
- **trasmette** ad ATS l'elenco dei bambini con disabilità sensoriale frequentanti, iscritti o in lista d'attesa;
- **collabora** con le figure professionali che offrono la loro consulenza per la stesura e l'attuazione del Piano Individuale e con l'ATS nel coordinamento delle attività.

ENTE EROGATORE QUALIFICATO

Gli Enti erogatori qualificati che possono aderire alla sperimentazione sono quelli già inseriti nell'elenco degli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020 (ex DGR n.1567/2019). L'Ente **aderisce** alla sperimentazione mettendo a disposizione il personale necessario per supportare l'inserimento dei bambini al nido/micronido/sezione primavera. L'adesione alla sperimentazione per l'anno socioeducativo 2019/2020, con riguardo ai nidi/micronidi/sezioni primavera dove sono già frequentanti i bambini con disabilità sensoriale, avviene mediante l'adesione all'avviso pubblicato dall'ATS territorialmente competente ed entro i termini stabiliti dalla stessa ATS. La manifestazione d'interesse, per tutti gli altri enti, rimane aperta fino al termine della sperimentazione.

L'Ente erogatore qualificato nell'ambito dell'attuazione operativa del percorso sperimentale:

- **sottoscrive** la convenzione (di cui allo schema-tipo, allegato D) con l'ATS riportante gli impegni che entrambi i soggetti si assumono per l'attuazione della sperimentazione;
- **è responsabile** della predisposizione e dell'attuazione del Piano Individuale in collaborazione con gli operatori del nido/micronido/sezione primavera e in accordo con la famiglia;
- **trasmette** all'ATS i moduli per la domanda di accesso alla sperimentazione, per la privacy e per la scelta dell'Ente erogatore, oltre alla documentazione attestante la disabilità sensoriale;
- **mette a disposizione** il personale necessario per la predisposizione e attuazione del Piano Individuale;
- **rendiconta** all'ATS di competenza territoriale le attività e i costi, secondo le indicazioni regionali.

FAMIGLIA

- **condivide e sottoscrive** il Piano Individuale;
- **concorre** a rilevare elementi utili per la valutazione dell'impatto della sperimentazione, anche attraverso le Associazioni che le rappresentano.

Nell'ambito del percorso di attuazione operativa:

- **riceve** dal nido/micronido/sezione primavera:
 - l'elenco degli Enti Erogatori qualificati all'attuazione della sperimentazione;
 - i moduli di domanda per accedere alla sperimentazione, privacy e scelta dell'Ente erogatore;
- **sceglie** l'Ente erogatore qualificato a cui rivolgersi per presentare la domanda di accesso all'intervento sperimentale;
- **consegna**, all'Ente erogatore scelto,
 - la domanda per accedere alla sperimentazione e i moduli privacy e scelta dell'Ente erogatore; il modulo per la scelta dell'ente deve essere contestualmente firmato dal legale rappresentante dell'Ente erogatore per la formalizzazione della presa in carico;
 - la documentazione attestante la disabilità sensoriale del proprio figlio;

ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ SENSORIALE

- **garantiscono** l'informazione alle famiglie nell'avvio della sperimentazione
- **collaborano** alla sua attuazione concorrendo a rilevare elementi utili (anche attraverso segnalazioni da parte delle famiglie) alla valutazione dell'impatto.

5) Monitoraggio

Il processo sperimentale sarà monitorato in tutte le fasi di realizzazione, ivi compresa la valutazione finale propedeutica all'eventuale stabilizzazione, attraverso un confronto costante con i soggetti coinvolti nell'attuazione e con esperti nelle tematiche concernenti la disabilità sensoriale e la prima infanzia.

**AVVISO PER ASILI NIDO, MICRONIDI PUBBLICI E PRIVATI E SEZIONI PRIMAVERA DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

**finalizzato alla raccolta di Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla
“Sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità
sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e alle Sezioni primavera
della scuola dell’infanzia”.**

INDICE

1. Finalità e obiettivi	2
2. Riferimenti normativi e provvedimenti	2
3. Destinatari e requisiti per l’adesione alla sperimentazione	3
4. Modalità e termini per la presentazione delle domande	3
5. Istruttoria delle domande e pubblicazione elenchi	4
6. Beneficiari finali.....	4
7. Dotazione finanziaria	4
8. Modalità di realizzazione	4
9. Monitoraggio dei risultati - debito informativo	5
10. Obblighi dei destinatari	5
11. Decadenze e rinunce	6
12. Ispezioni e controlli	6
13. Responsabile del procedimento	6
14. Trattamento dati personali.....	6
15. Pubblicazione, informazioni e contatti.....	6
16. Diritto di accesso agli atti	6
17. Facsimile domanda	7

1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, nell'ambito del percorso per la stabilizzazione del servizio di supporto all'inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, intende sperimentare un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai più piccoli precoci interventi e opportunità di socializzazione e adeguati percorsi per una crescita armonica e un corretto ambientamento nel contesto degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia.

Obiettivi prioritari della sperimentazione sono:

- verificare la validità e realizzabilità di un modello d'offerta inclusivo adatto ed efficace per i bambini più piccoli;
- adottare un modello d'intervento precoce che con adeguate metodologie e con proposte utili a favorire lo sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione, che possa rappresentare, per i bimbi con disabilità sensoriale, un'esperienza significativa anche per i successivi percorsi di inclusione scolastica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- garantire, anche attraverso una specifica consulenza professionale nell'ambito della disabilità sensoriale, un supporto mirato ai più piccoli, alle loro famiglie e agli educatori degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia.

2. Riferimenti normativi e provvedimenti

- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"
- l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"
- l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori"
- l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)
- DGR 11 febbraio 2005 n. 20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- DGR 15 aprile 2019, n. 1567 "Servizi a supporto dell'inclusione scolastica: avviso tipo per l'aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 19/2007 e s.m.i., e schema tipo di convenzione"

- DGR 27 maggio 2019, n. 1682 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 - modifica della DGR n. 46/2018”
- D.d.g. 15 febbraio 2010, n.1254 “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio ed accreditamento delle unità d’ offerta sociali”

3. Destinatari e requisiti per l’adesione alla sperimentazione

Il presente avviso è destinato agli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e alle Sezioni primavera della Scuola dell’infanzia.

Requisiti

Gli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati che intendono aderire alla sperimentazione devono essere:

- regolarmente in esercizio ai sensi del ddg n.1254/2010
- in possesso del codice AFAM (Anagrafica Famiglia). Il codice è eventualmente richiedibile all’ufficio di piano dell’ambito territoriale del PDZ.

Le sezioni primavera, aggregate alla Scuola dell’infanzia devono possedere i requisiti secondo la normativa vigente per la Scuola dell’infanzia.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Gli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e le Sezioni primavera della Scuola dell’infanzia interessati devono presentare la domanda secondo il modello indicato al paragrafo 17 del presente avviso:

“Domanda di adesione alla sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti gli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell’infanzia”

Per i gli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell’infanzia che intendono aderire alla manifestazione d’interesse e che hanno bambini già frequentanti, o iscritti o in lista d’attesa, la domanda deve pervenire entro e non oltre il giornoalle ore ... ed essere indirizzata a: ATS di..... tramite PEC, al seguente indirizzo o consegnata direttamente al protocollo dell’ATS (indicare indirizzo e orari di apertura).

La sottoscrizione della domanda implica l’adesione alle regole di attuazione della sperimentazione definite dalla deliberazione n.... del....”Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell’infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019”.

L’assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

5. Istruttoria delle domande e pubblicazione elenchi

I soggetti attuatori del presente Avviso sul territorio sono le ATS, che governano l'attuazione della sperimentazione sul territorio di loro competenza.

Le ATS, nell'ambito del loro ruolo di regia della sperimentazione:

- pubblicano il presente avviso sul proprio portale istituzionale, indicando i referenti ATS della sperimentazione
- concludono l'istruttoria relativa agli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell'infanzia che accolgono già nell'anno 2019/2020 bambini con disabilità sensoriale
- approvano gli elenchi degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e delle Sezioni primavera della scuola dell'infanzia e degli Enti erogatori qualificati che risultano ammessi alla sperimentazione
- pubblicano l'elenco dei Nidi e Micronidi, pubblici e privati e delle Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia e degli Enti erogatori qualificati che parteciperanno alla sperimentazione
- inviano copia di entrambi gli elenchi sia agli Enti erogatori sia agli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell'infanzia

L'ATS può riservarsi di richiedere nel corso delle istruttorie, qualora si rendessero necessari ai fini del completamento delle stesse, eventuali chiarimenti o integrazioni documentali.

6. Beneficiari finali

I beneficiari finali del presente avviso sono i bambini nella fascia d'età 0-36 mesi con disabilità sensoriale, frequentanti gli Asili Nido e Micronidi pubblici e privati, e le Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia aderenti alla sperimentazione, e le loro famiglie.

7. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a euro 700.000,00 che trova copertura al cap. 12.02.104.13551 del bilancio regionale sull'esercizio finanziario 2020.

8. Modalità di realizzazione

Nel quadro progettuale dell'intervento sperimentale saranno garantite ai bambini, agli operatori degli Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e alle Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, secondo quanto previsto dal Piano Individuale condiviso con le famiglie, attività di supporto metodologico e consulenza da parte delle figure professionali previste, attraverso gli Enti erogatori qualificati, scelti dalle famiglie, tra quelli che risultano nell'elenco degli aderenti alla sperimentazione. Tale supporto è finalizzato a:

- osservare l'ambiente e i comportamenti spontanei del bambino con disabilità sensoriale, al fine di individuare strategie specifiche mirate a

sviluppare/potenziare la relazione con il mondo esterno attraverso canali suppletivi della vista o dell'udito;

- adottare un intervento precoce che, con adeguate metodologie e con stimoli utili a favorire lo sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione, possa rappresentare un'esperienza significativa anche per i successivi percorsi di inclusione scolastica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il nido, micronido o Sezione primavera consegna alle famiglie dei bambini con disabilità sensoriale già frequentanti, o al momento dell'iscrizione:

- l'elenco degli Enti Erogatori che hanno aderito alla sperimentazione, in modo che la famiglia possa scegliere l'Ente che predisporrà il Piano Individuale, in raccordo con gli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell'infanzia e in base alle condizioni e alla situazione del bambino con disabilità sensoriale;
- i moduli di domanda per accedere alla sperimentazione, privacy e scelta dell'Ente erogatore.

La famiglia sceglie l'Ente erogatore e condivide con lo stesso le problematiche del bambino consegnando all'Ente la documentazione attestante la disabilità sensoriale.

Il Piano Individuale deve indicare le figure professionali (assistente alla comunicazione, pedagogo o laurea equipollente, tifologo), le ore complessive previste per ogni figura professionale e le azioni utili per rendere "l'ambiente" accogliente sia in senso fisico sia in senso relazionale-educativo.

L'ATS valida il Piano Individuale e autorizza la spesa secondo le modalità che saranno declinate con atti applicativi della DGR, n.-----del----- "Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019"

9. Monitoraggio dei risultati - debito informativo

Il percorso di realizzazione della sperimentazione sarà accompagnato da un costante monitoraggio, anche al fine di individuare indicatori di processo e di esito utili a verificare le eventuali modalità di stabilizzazione. Tutti i soggetti coinvolti nella sperimentazione sono pertanto tenuti a rispondere al debito informativo.

10. Obblighi dei destinatari

I soggetti destinatari del presente Avviso sono tenuti a:

- rispettare le indicazioni in esso contenute
- nominare il referente per ogni struttura coinvolta
- collaborare con ATS rispetto alle diverse rendicontazioni richieste

- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di monitoraggio della sperimentazione

11. Decadenze e rinunce

La decadenza della domanda avviene nel caso di:

- inosservanza delle disposizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti relativi all'attuazione del percorso sperimentale;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dai destinatari in fase di presentazione della domanda

La rinuncia alla sperimentazione deve essere motivata e comunicata all'ATS competente.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta con Raccomandata A/R o a mezzo PEC o presentata al protocollo dell'ATS.

12. Ispezioni e controlli

I destinatari del presente AVVISO devono mantenere presso le strutture la documentazione inerente all'attuazione della sperimentazione collaborando al monitoraggio della stessa, secondo le indicazioni attuative della sperimentazione.

13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore Generale della competente ATS.

14. Trattamento dati personali

I dati personali saranno trattati in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

15. Pubblicazione, informazioni e contatti

L'avviso deve essere pubblicato sul portale istituzionale dell'ATS.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla ATS territorialmente competente.

16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

17. Facsimile domanda

Compilazione a cura del rappresentante legale dell' Asilo Nido, Micronido, pubblico o privato o della Sezione primavera della scuola dell'infanzia

Alla ATS....

OGGETTO: "Domanda di adesione alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell'infanzia

Il Sottoscritto/a _____
nato a _____ Prov (___) il _____
residente a _____ Prov (___) CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante del -----
----- (indicare se nido, micronido, se pubblico o privato o in caso di sezione primavera anche la denominazione della scuola dell'infanzia):

con sede legale nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____
via _____ n. _____

con sede operativa nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____
via _____ n. _____ Tel. _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l' ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all' avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

DICHIARA

- che la struttura è unità d'offerta sociale
 - Asilo Nido
 - Micronido
 regolarmente in esercizio ai sensi del ddg n.1254/2010 ed in possesso del seguente codice AFAM (Anagrafica Famiglia).....e operante sul territorio dell'ATS di,

oppure

- che la Sezione primavera della scuola dell'infanzia possiede i requisiti previsti per la scuola dell'infanzia
- di essere a conoscenza del testo integrale dell'Avviso
- di accettare la regolamentazione della sperimentazione e le modalità di realizzazione indicate dalla DGR n.-----del----- “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019”
- di collaborare con il personale che interverrà per la realizzazione del Piano Individuale per ogni bambino con disabilità sensoriale iscritto a Asilo Nido o Micronido o Sezione primavera della Scuola dell'infanzia e con l'ATS di.... che ha la regia attuativa della sperimentazione
- di collaborare alla realizzazione del monitoraggio della sperimentazione fornendo i dati richiesti da ATS e/o direttamente da Regione Lombardia

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445, nonché alla revoca del servizio.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data e firma del Rappresentante Legale

AVVISO PER ENTI EROGATORI QUALIFICATI ALLO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ SENSORIALE

finalizzato alla raccolta di Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla “Sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell’infanzia”

INDICE

1. Finalità e obiettivi	2
2. Riferimenti normativi e provvedimenti.....	2
3. Destinatari e requisiti per l'adesione alla sperimentazione	3
4. Modalità e termini per la presentazione delle domande	3
5. Istruttoria delle domande e pubblicazione elenchi	3
6. Beneficiari finali	4
7. Dotazione finanziaria	5
8. Modalità di realizzazione.....	5
9. Monitoraggio dei risultati - debito informativo.....	6
10. Obblighi dei destinatari	6
11. Decadenze e rinunce	7
12. Ispezioni e controlli.....	7
13. Responsabile del procedimento	7
14. Trattamento dati personali.....	7
15. Pubblicazione, informazioni e contatti	7
16. Diritto di accesso agli atti.....	7
17. Facsimile domanda	8

1. Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, nell'ambito del percorso per la stabilizzazione del servizio di supporto all'inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale, intende sperimentare un modello di offerta inclusivo adeguato alla fascia di età tra 0 e 36 mesi, che garantisca ai più piccoli precoci interventi e opportunità di socializzazione e adeguati percorsi per una crescita armonica e un corretto ambientamento nel contesto degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia.

Obiettivi prioritari della sperimentazione sono:

- verificare la validità e realizzabilità di un modello d'offerta inclusivo adatto ed efficace per i bambini più piccoli;
- adottare un modello d'intervento precoce che con adeguate metodologie e con proposte utili a favorire lo sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione, che possa rappresentare, per i bimbi con disabilità sensoriale, un'esperienza significativa anche per i successivi percorsi di inclusione scolastica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- garantire, anche attraverso una specifica consulenza professionale nell'ambito della disabilità sensoriale, un supporto mirato ai più piccoli, alle loro famiglie e agli educatori degli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia.

2. Riferimenti normativi e provvedimenti

- l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"
- l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale"
- l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori"
- l.r. 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)
- DGR 11 febbraio 2005 n. 20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"

- DGR 15 aprile 2019, n. 1567 “Servizi a supporto dell'inclusione scolastica: avviso tipo per l'aggiornamento dell'elenco degli enti Erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale ai sensi degli artt. 5 e 6 della l.r. 19/2007 e s.m.i., e schema tipo di convenzione”
- DGR 27 maggio 2019, n. 1682 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 - modifica della DGR n. 46/2018”
- D.d.g. 15 febbraio 2010, n.1254 “Prime indicazioni operative in ordine a esercizio ed accreditamento delle unità d’ offerta sociali”

3. Destinatari e requisiti per l'adesione alla sperimentazione

Il presente avviso è destinato agli Enti Erogatori già iscritti nell'elenco degli Enti qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020, che intendono aderire alla sperimentazione per le funzioni di competenza, con priorità per gli Enti che operano nel territorio di competenza dell'ATS in cui vi sono bambini frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia

Requisiti

Gli Enti Erogatori qualificati che intendono aderire alla sperimentazione devono:

- essere già iscritti nell'elenco degli Enti Erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020
- dichiarare la disponibilità a partecipare alla sperimentazione solo per i bambini con disabilità visiva o uditiva oppure per entrambe le disabilità
- dichiarare la disponibilità ad assicurare il personale necessario per la realizzazione della sperimentazione.

Per tutti i bambini con disabilità sensoriale:

1. assistente alla comunicazione in possesso di:

- almeno uno dei titoli previsti dalla DGR 1567/2019
- attestati comprovanti percorsi di formazione, nell'ambito della disabilità visiva/uditiva
- esperienza almeno triennale nella disabilità sensoriale, preferibilmente con conoscenza delle principali modalità comunicative (es. linguaggio verbale, LIS, CAA, comunicazione totale)

ed inoltre:

per i bambini con disabilità uditiva:

2. pedagogista o figura con lauree equipollenti, con specifica competenza e/o esperienza di minimo un anno nell'ambito della disabilità sensoriale e preferibilmente nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)

per i bambini con disabilità visiva:

3. pedagogista o figura con lauree equipollenti con ulteriore specifica formazione tiflogica (rilasciata da istituti di formazione accreditati, Università o enti di comprovata esperienza in materia di disabilità visiva) o, in alternativa, tiflogo con esperienza nella disabilità sensoriale di almeno tre anni e preferibilmente con competenza nella fascia d'età dell'infanzia (0-6 anni)

I requisiti e l'esperienza devono essere debitamente documentati dal CV.

4. Modalità e termini per la presentazione delle domande

L'Ente Erogatore interessato deve presentare la domanda secondo il modello indicato al paragrafo 17 del presente avviso **“Domanda di adesione alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia – Adesione da parte degli Enti Erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale”**

Per gli Enti Erogatori qualificati che intendono presentare da subito manifestazione d'interesse per erogare l'intervento a supporto dei bambini già frequentanti per l'anno socio-educativo 2019/2020 la domanda deve pervenire entro e non oltre il giornoalle ore ... ed essere indirizzata a: ATS di..... tramite PEC, al seguente indirizzo o consegnata direttamente al protocollo dell'ATS (indicare indirizzo e orari di apertura).

La sottoscrizione della domanda implica l'adesione alle regole di attuazione della sperimentazione definite dalla deliberazione n.... del.... “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019”

L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta con Raccomandata A/R o a mezzo PEC o presentata diretta al protocollo dell'ATS.

5. Istruttoria delle domande e pubblicazione elenchi

I soggetti attuatori del presente Avviso sul territorio sono le ATS, che governano l'attuazione della sperimentazione sul territorio di loro competenza.

Le ATS, nell'ambito del loro ruolo di regia della sperimentazione:

- pubblicano il presente avviso sul proprio portale istituzionale, indicando i referenti ATS della sperimentazione
- concludono l'istruttoria relativa ai nidi, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera che accolgono già bambini con disabilità sensoriale nell'anno 2019/2020
- approvano gli elenchi dei nidi, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera e degli Enti Erogatori qualificati che risultano ammessi alla sperimentazione
- pubblicano l'elenco dei nidi e micronidi, pubblici e privati e Sezioni primavera e degli enti Erogatori qualificati che parteciperanno alla sperimentazione
- inviano copia di entrambi gli elenchi sia agli Enti Erogatori sia agli Asili Nido, Micronidi, pubblici e privati e alle Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia

L'ATS può riservarsi di richiedere nel corso delle istruttorie, qualora si rendessero necessari, ai fini del completamento delle stesse, eventuali chiarimenti o integrazioni documentali.

6. Beneficiari finali

I beneficiari finali del presente avviso sono i bambini nella fascia d'età 0-36 mesi con disabilità sensoriale, frequentanti i nidi e micronidi pubblici e privati, e Sezioni primavera aderenti alla sperimentazione, e le loro famiglie.

7. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è pari a euro 700.000,00, che trova copertura al cap. 12.02.104.13551 del bilancio regionale sull'esercizio finanziario 2020.

8. Modalità di realizzazione

Nel quadro progettuale dell'intervento sperimentale, saranno garantite ai bambini, agli operatori degli Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e alle Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, secondo quanto previsto dal Piano Individuale condiviso con le famiglie, attività di supporto metodologico e consulenza da parte delle figure professionali previste, attraverso gli Enti Erogatori qualificati, scelti dalle famiglie, tra quelli che risultano nell'elenco degli aderenti alla sperimentazione. Tale supporto è finalizzato a:

- osservare l'ambiente e i comportamenti spontanei del bambino con disabilità sensoriale al fine di individuare strategie specifiche mirate a sviluppare/potenziare la relazione con il mondo esterno attraverso canali suppletivi della vista o dell'udito.
- adottare un intervento precoce che con adeguate metodologie e con stimoli utili a favorire lo sviluppo degli apprendimenti, della comunicazione e della socializzazione, possa rappresentare un'esperienza significativa anche per i

successivi percorsi di inclusione scolastica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il nido, micronido o Sezione primavera consegna alle famiglie dei bambini con disabilità sensoriale già frequentanti:

- l'elenco degli Enti Erogatori che hanno aderito alla sperimentazione in modo che la famiglia possa scegliere l'Ente che, in raccordo con Asili Nido, Micronido pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia e in base alle condizioni e alla situazione del bambino con disabilità sensoriale, predisporrà il Piano Individuale
- i moduli di domanda per accedere alla sperimentazione, privacy e scelta Ente Erogatore

La famiglia sceglie l'Ente Erogatore e condivide con lo stesso le problematiche del bambino consegnando all'Ente la documentazione attestante la disabilità sensoriale.

Il Piano Individuale deve indicare le figure professionali (assistente alla comunicazione, pedagogo o laurea equipollente, tiflogogo), le ore complessive previste per ogni figura professionale e le azioni utili per rendere "l'ambiente" accogliente sia in senso fisico sia in senso relazionale - educativo.

L'ATS valida il Piano Individuale e autorizza la spesa secondo le modalità che saranno declinate con atti applicativi della DGR n.-----del----- “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d’ offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019”

9. Monitoraggio dei risultati - debito informativo

Il percorso di realizzazione della sperimentazione sarà accompagnato da un costante monitoraggio anche al fine di individuare indicatori di processo e di esito utili a verificare le eventuali modalità di stabilizzazione. Tutti i soggetti coinvolti nella sperimentazione sono pertanto tenuti a rispondere al debito informativo.

10. Obblighi dei destinatari

I soggetti destinatari devono del presente Avviso sono tenuti a:

- rispettare le indicazioni in esso contenute
- nominare il referente per ogni struttura coinvolta
- collaborare con ATS rispetto alle diverse rendicontazioni richieste
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di monitoraggio della sperimentazione
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del percorso sperimentale.

11. Decadenze e rinunce

La decadenza della domanda avviene nel caso di:

- inosservanza delle disposizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti relativi all'attuazione del percorso sperimentale;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dai destinatari in fase di presentazione della domanda
- inadempienze evidenziate dai controlli, effettuati da parte dell'ATS.

La rinuncia alla sperimentazione deve essere motivata e comunicata all'ATS competente.

Qualora un soggetto intenda recedere dall'elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso posta con Raccomandata A/R o a mezzo PEC o presentata al protocollo dell'ATS. L'ATS procederà ad adottare le azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. Ispezioni e controlli

I destinatari del presente AVVISO devono mantenere presso le strutture la documentazione inerente l'attuazione della sperimentazione e a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti, oppure dall'ATS territorialmente competente.

13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Direttore Generale della competente ATS.

14. Trattamento dati personali

I dati personali saranno trattati in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018).

15. Pubblicazione, informazioni e contatti

L'avviso deve essere pubblicato sul portale istituzionale dell'ATS.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta alla ATS territorialmente competente.

16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). L'interessato può accedere ai dati nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

17. Facsimile domanda

Compilazione a cura del rappresentante legale dell'Ente Erogatore qualificato allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale inserito nell'elenco per l'anno scolastico 2019/2020

Alla ATS....

OGGETTO: "Domanda di adesione alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia

Il Sottoscritto/a _____

nato a _____ Prov (___) il _____

residente a _____ Prov (___) CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente (denominazione Ente):

con sede legale nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____

via _____ n. _____

con sede operativa nel Comune di _____ Prov (___) CAP _____

via _____ n. _____ Tel. _____

CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso):

Nome e Indirizzo email del referente:

DICHIARA

- di essere già iscritto nell'elenco degli Enti Erogatori qualificati allo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico 2019/2020
- di essere a conoscenza del testo integrale dell'Avviso

- di accettare la regolamentazione della sperimentazione e le modalità di realizzazione indicate dalla DGR n.-----del----- “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d’offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell’infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019”
- di mettere a disposizione il personale richiesto dalla sperimentazione secondo quanto stabilito dalla DGR n.-----del----- “Determinazioni in merito alla sperimentazione di un modello d’ offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della Scuola dell’infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019”
- di essere disponibile a partecipare alla sperimentazione per :
 - i bambini con disabilità visiva
 - i bambini con disabilità uditiva
 - i bambini con disabilità uditiva e visiva
 e per il seguente territorio dell'ATS.....(indicare se a totale o parziale copertura dell'ATS con indicazione degli ambiti coperti)
- di collaborare con il personale degli Asili Nido e Micronidi, pubblici e privati e delle Sezioni primavera della Scuola dell’infanzia che partecipano alla sperimentazione ed in particolare alla realizzazione del Piano Individuale per ogni bambino con disabilità sensoriale iscritto all' Asilo Nido o Micronido (pubblici e privati) o alla Sezione primavera della Scuola dell’infanzia e con l’ATS di.... che ha la regia attuativa della sperimentazione
- collaborare alla realizzazione del monitoraggio della sperimentazione fornendo i dati richiesti da ATS e/o direttamente da Regione Lombardia

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445, nonché alla revoca del servizio.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data e firma del Rappresentante Legale

CONVENZIONE

TRA

Agenzia di Tutela della Salute di _____

E

per la sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e alle Sezioni primavera della scuola dell'infanzia ai sensi della DGR n. ____ del _____ "Determinazioni in merito alla sperimentazione di n modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti asili nido, micronidi pubblici e privati e sezioni primavera della scuola dell'infanzia, in attuazione della DGR n.1682/2019"

In datatra l' **Agenzia di Tutela della Salute di _____** (di seguito per brevità ATS) con sede a _____ – Via _____, n. ____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____, rappresentata dal Direttore Generale _____ nato/a a _____ (____) in data _____, domiciliato/a per la carica presso la sede ATS,

e

l'Ente Erogatore qualificato _____ (di seguito per brevità denominato "Ente"), con sede legale in _____ via _____ n. ____ con sede operativa in _____ via _____ n. ____ Codice Fiscale/partita IVA _____ già iscritto nella sezione " _ e/o _" dell'elenco 2019/2020 degli Enti Erogatori qualificati per l'erogazione degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, nella persona del suo legale rappresentante _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. ____, abilitato alla sottoscrizione del presente atto,

PRESO ATTO che, per la sperimentazione in premessa, L'Ente Erogatore qualificato è disponibile a partecipare per l'attuazione di interventi rivolti a:

- bambini con disabilità visiva
- bambini con disabilità uditiva
- bambini con disabilità uditiva e visiva

e per il seguente territorio dell'ATS.....(indicare se a totale o parziale copertura dell'ATS con indicazione degli ambiti coperti)

VISTO

l'atto n. ____ del _____ dell' ATS con cui è stato approvato l'elenco degli Enti Erogatori qualificati per l'attuazione della sperimentazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Attuazione degli interventi relativi alla sperimentazione di un modello d'offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido, Micronido pubblici e privati e le Sezioni primavera della scuola dell'infanzia

ART. 2 – DURATA

La convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione per il periodo massimo di due anni, in ragione della durata della sperimentazione, fatta salva la possibilità di proroga previo accordo scritto tra le parti

ART. 3 – REQUISITI DELL'ENTE

L'Ente dichiara di possedere tutti i requisiti dichiarati e valutati in fase di domanda di ammissione all'elenco.

ART. 4 - RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

L'ATS individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la dott./dott.ssa _____ cui l'Ente si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.
L'Ente individua quale responsabile della corretta attuazione della convenzione il/la Sig./Sig.ra _____ cui l'ATS si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo, gestionale e amministrativo.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- concordare con il destinatario il percorso e definire e sottoscrivere il Piano individuale con la famiglia e con il referente dell'Asilo Nido/ Micronido pubblico e privato/ Sezione primavera della scuola dell'infanzia;
- impiegare per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione, operatori in possesso dei requisiti di professionalità (secondo i requisiti indicati nell'avviso) utili alla corretta gestione dell'attività ed in misura adeguata;
- applicare per il proprio personale dipendente i contratti collettivi di lavoro e di categoria e condizioni economiche e normative integrate da eventuali accordi provinciali vigenti sul territorio in cui si svolge il servizio;
- assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- richiedere all'ATS l'approvazione dei Piani Individuali;
- rendicontare all'ATS le attività relative all'attuazione dei Piani Individuali dei bambini con disabilità sensoriale inseriti negli Asili Nido, Micronidi pubblici e privati e nelle Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni regionali;
- trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- seguire e rispettare le indicazioni e le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo previsti dalle DDGR pertinenti e atti successivi.

L'Ente inoltre è obbligato a:

- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici per i medesimi interventi previsti dalla sperimentazione;
- restituire entro 60 giorni:
 - o eventuali somme indebitamente percepite, qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione del Piano individuale;
 - o restituire entro 60 giorni eventuali somme percepite in più a seguito di interruzione del servizio a vario titolo.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATS

L'ATS si impegna a:

- validare il Piano Individuale dei bambini con disabilità sensoriale frequentanti Asili Nido o Micronidi, pubblici e privati o Sezioni primavera della Scuola dell'infanzia, redatto dall'Ente Erogatore qualificato;
- riconoscere per lo svolgimento degli interventi della sperimentazione, oggetto della presente convenzione, i corrispondenti valori come da Piano Individuale, previa verifica della documentazione attestante l'avvenuta corretta esecuzione del servizio e la spesa sostenuta, entro 60 giorni
- effettuare il pagamento, secondo le scadenze previste nelle Linee Operative, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica o della nota di addebito per coloro che non hanno la partita IVA.
- a versare all'Ente gli interessi di legge, in caso di ritardi nei pagamenti non giustificati da inadempimenti da parte dell'Ente Erogatore qualificato nella presentazione della documentazione necessaria per la verifica

ART. 7 – VERIFICHE PERIODICHE E CONTROLLI

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione, l'ATS potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, l'ATS e l'Ente Erogatore qualificato sono responsabili del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione. Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ART. 9 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione può essere risolta nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di.....

ART. 11 - SPESE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art 27 bis della tabella allegata al DPR 642/1972.

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.

ART. 12 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'ATS di.....

Il Direttore Generale: _____

Per l'Ente _____

Il Legale Rappresentante: _____